



PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI CON DSA - BES

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche"
- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 "Iniziativa relative alla dislessia"
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 "Iniziativa relative alla dislessia"
- Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007 "Disturbi di apprendimento – Indicazioni operative"
- Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo dell'istruzione. D.M.31/07/2007
- A.I.D. Associazione Italiana Dislessia – Comitato Scuola 2008 scuola@dislessia.it
- CM del 28.05.2009 (Percorsi personalizzati)

- DPR n. 122 del 22 giugno 2009
- Legge n.170, 8 ottobre 2010
- Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012
- C.M. 6 marzo 2013 n.8 sui BES
- Nota n. 2563 del 22/11/13
- DM 5669/2017
- Dlg 62/2017

DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Nome:

Cognome:

Plesso:

Classe:

Lingua madre:

Eventuale bilinguismo:

1. INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA/ENTI AFFIDATARI

(ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze ...)

2. DESCRIZIONE DI ABILITÀ E PUNTI DI FORZA OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE

3. CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DELL'ALUNNO DELLE PROPRIE CARATTERISTICHE E DEL PERSONALE MODO DI APPRENDERE

- DA SVILUPPARE
- DA RAFFORZARE
- ACQUISITA
- AFFRONTA L'ARGOMENTO
- EVITA L'ARGOMENTO

OSSERVAZIONE DIRETTA DA PARTE DEGLI INSEGNANTI

(indicare con una x il livello di abilità da 1 a 5)

TEMPI DI ATTENZIONE ○○○○○	CAPACITÀ ORGANIZZATIVA ○○○○○	MEMORIA – RECUPERO INFORMAZIONI ○○○○○	AUTONOMIA NEL LAVORO ○○○○○
LIVELLO DI ABILITA' NELLA LETTURA	LIVELLO DI ABILITA' NELLA SCRITTURA	LIVELLO DI ABILITA' IN MATEMATICA	ALTRE OSSERVAZIONI
velocità 1 2 3 4 5 correttezza 1 2 3 4 5 comprensione 1 2 3 4 5	qualità grafia 1 2 3 4 5 correttezza ortografica 1 2 3 4 5 produzione: - ideazione 1 2 3 4 5 - stesura 1 2 3 4 5 - revisione 1 2 3 4 5	grafia 1 2 3 4 5 incolonnamento 1 2 3 4 5 calcolo a mente 1 2 3 4 5 calcolo scritto 1 2 3 4 5 compr. testo problemi 1 2 3 4 5 individua i dati utili 1 2 3 4 5 individua l'operazione 1 2 3 4 5 problem solving 1 2 3 4 5	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

Legenda: 1.non sufficiente 2. sufficiente 3. discreto 4. buono 5.distinto/ottimo

Gli insegnanti, rilevate le personali difficoltà, abilità e potenzialità, si impegnano a calibrare il proprio intervento al fine di contribuire alla riduzione degli effetti del disturbo specifico diagnosticato sul percorso di apprendimento dell'alunno/a.

Gli insegnanti, quindi, guideranno e sosterranno l'alunno/a affinché impari:

- a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;
- ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo;
- a ricercare in modo via via più autonomo strategie personali per compensare le specifiche difficoltà;
- ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati.

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione di seguire la stessa programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà - per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni - attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti:

- creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità;
- evitare richieste che prevedono la copiatura;
- prevedere momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto;
- organizzare attività in coppia o a piccolo gruppo, nell'ottica di una didattica inclusiva;
- adeguare ed eventualmente dilatare i tempi dati a disposizione per le richieste che prevedono la lettura o la produzione scritta;
- utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni;
- controllare che i compiti e tutte le comunicazioni alle famiglie siano trascritti correttamente;
- verificare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte per non compromettere la corretta esecuzione dei compiti e del passaggio di informazioni alla famiglia;
- avviare all'uso della videoscrittura, soprattutto per la produzione testuale o nei momenti di particolare stanchezza/illeggibilità del tratto grafico;
- aver cura che le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell'assegnazione di compiti a casa;
- verificare l'opportunità di una lettura ad alta voce e di un confronto diretto con i compagni;
- promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano metterlo/a in una serena condizione di apprendere (immagini, schemi, mappe ...)
-

MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle discipline, soprattutto di inglese, sarà cura dell'insegnante porre attenzione particolare alla comunicazione orale; a tale scopo verranno utilizzati prioritariamente strumenti maggiormente efficaci quali il registratore, le immagini, le flash - cards...

L'alunno/a verrà dispensato/a pertanto:

- dalla valutazione delle prove scritte, a vantaggio di quelle orali;
- dalla trascrizione scritta di lunghe parti, sostituita dall'uso di testi già pronti, fotocopiati o digitali;
-

STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno/a verrà messo/a in condizione di lavorare con tempi più dilatati e di usare strumenti compensativi nelle seguenti aree disciplinari:

	ITALIANO	MATEM.	STORIA	GEOGR.	SCIENZE	INGLESE	FRANC.	ARTE	IRC/ARC	MUSICA	TECNOL.	ED. MOTORIA	ED. CIVICA
lettura da parte di altri (insegnante, compagni ...)													
scrittura da parte di altri (es. compiti o avvisi sul diario)													
risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri parlati)													
registrazione lezione													
tabelle e formulari													
computer– videoscrittura, software specifici, ...-													
schemi sintetici di studio, mappe ...													
calcolatrice													
fotocopia esercizio al posto della copiatura/dettatura													

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano per le seguenti aree disciplinari, oltre alla possibilità di avere più tempo o minore quantità di richieste:

	ITALIANO	MATEM.	STORIA	GEOGR.	SCIENZE	INGLESE	FRANCE SE	ARTE	IRC/ARC	MUSICA	TECNOL OGIA	ED. MOTORIA	ED. CIVICA
interrogazioni programmate													
predisposizione di schede di verifica a risposta multipla con possibilità di completamento o arricchimento orale													
compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati													
uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (schemi, immagini...)													
modalità di valutazione dei compiti scritti, che non devono conto degli errori ortografici													
valutazioni più attente ai contenuti che alla forma													
eventuale lettura del testo di verifica da parte dell'insegnante o di un compagno													
eventuale rilettura, da parte dell'ins. o di un compagno, del testo scritto dall'alunno per favorire l'autocorrezione													

PATTO CON LA FAMIGLIA

Si sottoscrive quanto previsto nel Piano Didattico Personalizzato e si concordano inoltre:

- Le modalità di comunicazione scuola-famiglia e i tempi:

diario colloqui mensili colloqui bimestrali altro:

- le modalità di assegnazione e di esecuzione dei compiti a casa (quantità, qualità richiesta...):

.....

- gli strumenti compensativi da utilizzare a casa:

gli stessi previsti a scuola altri:

- le dispense:

le stesse previste a scuola altre:

- gli incontri con gli specialisti:

inizio e fine a. s. in base ad esigenze specifiche altro

- altro

.....

